

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO PRIVATO (M-Z) (SYLLABUS)

Corso di laurea triennale interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39-L-40

percorso di Scienze del Servizio Sociale L-39

(corso comune con il I anno di Scienze politiche economiche e amministrative)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2024-25	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (16.09.2024 - 13.12.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ECTS):	6
SSD	IUS/01 Diritto privato
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Valeria Corriero
Indirizzo mail	valeria.corriero@uniba.it
Telefono	080/5717805
Sede	Dipartimento di Scienze politiche, stanza n. 12, in Corso Italia n. 23, I piano.
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams, codice di accesso: ks8dep7
Ricevimento	In presenza, tutti mercoledì dalle 11 alle 13, in ogni caso previo appuntamento via mail <i>Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti:</i> https://www.uniba.it/it/docenti/corriero-valeria/attivita-didattica

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (seminari)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	<p>Lo/a studente acquisirà un solido bagaglio di conoscenze tecniche e metodologiche nel diritto privato; sarà in grado di utilizzare il lessico giuridico e di cogliere i collegamenti sistematici e assiologici tra gli istituti del diritto privato, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e alle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità dell'individuo. Lo/a studente consegnerà un'autonomia nella ricerca delle fonti normative e nell'interpretazione sistematica delle stesse, alla luce dei concreti interessi in gioco, in vista della soluzione di casi pratici in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese si segnala l'analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza, durante lo svolgimento dei seminari di approfondimento.</p>
----------------------------	--

Prerequisiti	<p>Si richiede una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di un'adeguata capacità di apprendimento e ragionamento. È utile, altresì, la conoscenza di base della Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare, in materia di principi e diritti fondamentali e di diritti e doveri dei cittadini).</p> <p>Il superamento dell'esame di Diritto privato deve precedere la degli esami opzionali di Legislazione sociale e Diritto Amministrativo.</p>
Metodi didattici	<p>Il metodo con cui affrontare lo studio della disciplina, e che verrà seguito dalla docente durante le lezioni in aula, implica oltre all'analisi degli istituti privatistici, mediante la consultazione continua delle fonti normative (<i>in primis</i> del Codice civile), anche la capacità di effettiva comprensione di essi. Ciò comporta lo sviluppo di una capacità di ragionamento critico e sistematico intorno ai temi trattati, nonché la padronanza espositiva dei concetti.</p> <p>Lezioni in aula, di tipo euristico-socratico, seminari integrativi, anche interdisciplinari, <i>mentoring</i> ed esercitazioni su "casi di studio".</p>
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Lo/a studente acquisisce le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto civile e la disciplina essenziale dei medesimi mediante la frequenza, non obbligatoria ma notevolmente consigliata, alle attività didattiche, organizzate in lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su "casi di studio"; • lo/a studente è in grado di comprendere la complessità delle questioni civilistiche a lui sottoposte e di interpretare le principali norme e istituti giusprivatistici, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso delle attività didattiche su menzionate, al fine di applicarle al caso concreto, con particolare riguardo alla tutela dei soggetti vulnerabili, attraverso l'uso di un lessico giuridico appropriato. • <i>Autonomia di giudizio:</i> lo/a studente sa distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, le parti che descrivono elementi normativi da quelle che ne offrono l'interpretazione; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici e assiologici tra i diversi istituti del diritto civile e transdisciplinari tra le varie discipline oggetto del corso di studi. • <i>Abilità comunicative:</i> lo/a studente è in grado di comprendere e utilizzare il lessico giuridico; sa rendersi conto della struttura e della funzione dei principali istituti del diritto civile; acquisisce le cognizioni di base per l'apprendimento delle discipline giuridiche connesse al Diritto privato che dovrà affrontare nel corso di laurea (es., Diritto del lavoro). • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> l'insegnamento si propone di introdurre allo studio del diritto privato, offrendo una visione critica e problematica della materia, ispirata al rispetto della legalità costituzionale ed europea e alla centralità del valore della persona, con particolare riguardo alla tutela dei soggetti e delle formazioni sociali considerate vulnerabili (minori, donne, omosessuali, coppie di fatto, famiglia, soggetti privi in tutto o in parte di autonomia).
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>La parte generale del corso avrà a oggetto le nozioni introduttive e i principi fondamentali del diritto privato. In particolare, si procederà all'analisi delle fonti del diritto privato, all'individuazione delle diverse tipologie di fatti, atti ed effetti giuridici, allo studio dei soggetti (persone fisiche e giuridiche), delle situazioni giuridiche (esistenziali, reali di godimento, possessorie, di credito e di debito, di</p>



	<p>garanzia), dell'autonomia negoziale e contrattuale, della responsabilità civile e dei lineamenti del diritto di famiglia.</p> <p>La parte speciale del corso dedicherà particolare attenzione al problema dell'interpretazione dei contratti, nel tentativo di accreditare una nuova sistematica dei criteri di ermeneutica contrattuale, rispetto a quella tradizionale del codice civile, e di legittimare l'interpretazione giudiziale «correttiva» dei contratti.</p> <p>1) Parte generale: 1. Nozioni introduttive e principi fondamentali: Realtà sociale e ordinamento giuridico - Fonti del diritto - Principi - Fatto ed effetto giuridico - Situazione soggettiva e rapporto giuridico - Dinamica delle situazioni soggettive - Metodo giuridico e interpretazione. Applicazione del diritto nello spazio e nel tempo. 2. Persone fisiche e persone giuridiche. 3. Situazioni giuridiche: Situazioni esistenziali - Situazioni reali di godimento - Situazioni possessorie - Situazioni di credito e di debito - Situazioni di garanzia - Prescrizione e decadenza. 4. Autonomia negoziale: Autonomia negoziale e autonomia contrattuale - Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale - Singoli contratti: <i>a)</i> contratti relativi al trasferimento di situazioni; <i>b)</i> contratti e (atti) relativi alla destinazione di beni a uno scopo; <i>c)</i> contratti relativi al godimento ed alla utilizzazione dei beni; <i>d)</i> contratti relativi ad esecuzione di opere e servizi; <i>e)</i> contratti a titolo gratuito e liberalità - Promesse unilaterali - Pubblicità e trascrizione. 5. Responsabilità civile e illecito: Responsabilità da fatto illecito – Responsabilità c.d. speciali - Illecito e danno. 6. Impresa: Impresa e azienda - Concorrenza. 7. Famiglia e rapporti parentali.</p> <p>2) Parte speciale: Contratto e interpretazione nel sistema del codice civile – Verso una nuova sistematica dei criteri di ermeneutica contrattuale - L'interpretazione «correttiva» dei contratti.</p>
Testi di riferimento	<p>1) P. Perlingieri, <i>Istituzioni di diritto civile</i>, ESI, Napoli, ultima edizione.</p> <p>2) M. Pennasilico, <i>Contratto e interpretazione. Lineamenti di ermeneutica contrattuale</i>, Giappichelli, Torino, ultima edizione.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Lo studio del programma richiede la consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative, nonché lo studio del materiale didattico relativo a sentenze e saggi di approfondimento degli istituti di diritto civile.</p> <p>Si consiglia: <i>Codice civile</i>, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, Napoli, 2024.</p>
Materiali didattici	<p>Il materiale didattico aggiuntivo è reperibile nella classe Teams.</p> <p>I testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento. Per informazioni si consulti il seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti</p>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Si richiede alla candidata/candidato di mostrare, nel colloquio orale, l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto privato, secondo il sistema italo-europeo delle fonti, con particolare riguardo alla tutela dei soggetti e delle formazioni sociali considerate vulnerabili (minori, donne, omosessuali, coppie di fatto, famiglia, soggetti privi in tutto o in parte di autonomia).</p>

	<p>Alla candidata/candidato sarà sottoposto in sede di esame un numero congruo di domande relative a ciascuno dei libri del codice civile, oggetto del programma d'esame, al fine di sondare la sussistenza di una preparazione adeguata per il superamento dell'esame.</p> <p>La prova sarà esclusivamente orale.</p> <p>Possibilità di sostenere due esoneri alla fine del corso delle lezioni. Alle/agli studenti che si prenoteranno nel corso dell'ultima lezione o tramite mail da inviare alla docente, non oltre il quinto giorno antecedente la data dell'appello di dicembre, sarà consentito di sostenere due esoneri (che si svolgeranno durante l'appello di dicembre il primo e l'appello di gennaio il secondo), alla fine del corso. La prenotazione su Esse3 dovrà essere effettuata esclusivamente, in caso di superamento del primo esonero, per la data del primo appello di gennaio (secondo esonero).</p> <p>Il primo esonero (appello di dicembre) comprenderà lo studio e l'analisi critica dei seguenti istituti: gerarchia delle fonti del diritto, fatti, atti ed effetti giuridici, soggetti (persone fisiche e giuridiche), situazioni giuridiche (esistenziali, reali di godimento, possessorie).</p> <p>Il secondo esonero (primo appello di gennaio) riguarderà i seguenti istituti: situazioni giuridiche (di credito, di debito e di garanzia), autonomia negoziale e contrattuale, responsabilità civile e lineamenti del diritto di famiglia; parte speciale del corso dedicata all'interpretazione dei contratti.</p> <p>La valutazione finale sarà data dalla media dei voti conseguiti nelle prove di esonero.</p>
<p>Criteria di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: gli/le studenti dovranno avere la capacità di analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti. Gli/le studenti frequentanti saranno invitati, in sede di seminario e in sede di esame, a cogliere e riassumere il senso di taluni provvedimenti della giurisprudenza, a loro volta espressione di sintesi tra la descrizione della fattispecie oggetto del provvedimento giudiziale e le motivazioni della decisione. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: gli/le studenti dovranno avere la capacità di risolvere problemi, ossia applicare ad un caso concreto quanto appreso, selezionando le conoscenze che consentono di risolverlo nel modo più adeguato. Gli/Le studenti dovranno applicare, nell'analisi dei problemi giuridici e dei casi concreti concordati con la docente, il metodo e le tecniche argomentative studiate. • <i>Autonomia di giudizio</i>: gli/le studenti dovranno essere in grado di formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti. Gli/Le studenti frequentanti dovranno prendere posizione sull'adeguatezza e ragionevolezza dei provvedimenti giurisprudenziali esaminati. • <i>Abilità comunicative</i>: gli/le studenti dovranno essere capaci di comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore. A tal fine, gli/le studenti frequentanti, nel corso di seminari ed esercitazioni, saranno invitati a interloquire con la docente sulle soluzioni adottate. • <i>Capacità di apprendere</i>: gli/le studenti dovranno essere in grado di riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

	<p><i>Lavorare in gruppo:</i> agli/alle studenti che frequenteranno i seminari sarà chiesto di coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze e formando un gruppo di lavoro per l'analisi e il commento di casi e fonti giurisprudenziali.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale sarà attribuito attraverso la valutazione del livello di preparazione mostrata dallo/a studente in sede di esame in relazione a ciascuno dei libri del codice civile, sui quali verterà ogni singola domanda, con particolare riguardo ai soggetti, alle situazioni giuridiche di debito e di credito, e all'autonomia negoziale. Il voto sarà espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode). Per l'assegnazione della lode verrà formulata una domanda <i>ad hoc</i>, attraverso la quale lo/a studente dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e critica di un istituto giusprivatistico, oltre a un'ottima capacità tecnica di argomentare sui collegamenti sistematici e assiologici tra gli istituti del diritto privato.</p> <p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi.</p> <p>Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico</p>
<p>Altro</p>	